

LA STAYMAN AMBIGUA

Commentando le risposte degli Esperti ai quiz dei vari Tornei Dichiarativi, ho avuto modo di conoscere persone di tutte Italia che mi hanno scritto e mi scrivono regolarmente, per avere dei chiarimenti sul perchè di una dichiarazione, sull'utilità di usare una convenzione piuttosto che un'altra. Io che mi godo, finalmente, il dolce far nulla, mi premuro di rispondere a tutti. Molti giocatori di vecchia scuola mi scrivono lunghe dichiarazioni d'amore a proposito del 2 ♣ Stayman forzante manche e costruiscono montagne di sarcastiche critiche sulla Stayman ambigua. A parte che non capisco il senso di criticare una convenzione storicamente di grande importanza solo perchè ora è superata, lasciatemi esprimere un parere. Io, per vecchia abitudine, sono uso giudicare i fatti degli uomini e non le parole degli uomini e i fatti significano statistiche e indicano, da sempre, che la linea più breve fra due punti è la linea retta. Se doveste andare con la vostra famiglia a fare una breve gita domenicale in bicicletta e io vi offrissi l'opportunità di scegliere fra una bici in ferro, degli anni '40, senza cambio di rapporti per le piccole salite, del peso di Kg 24 e una bici moderna, in titanio con cambio di tre rapporti del peso di Kg 4,5, voi cosa scegliereste? Io amo l'antiquariato, ma c'è un limite a tutto! La verità è che a una certa età o per pigrizia o per abitudini inveterate, cambiare, anche in parte, un modo di vivere costa fatica e scoccia molto. Detto ciò, vediamo questa complicatissima *Stayman ambigua* con una premessa. Il vostro apre di 1 SA e voi avete

♠ 9 8 3 2 ♥ J 6 5 3 ♦ 9 8 3 2 ♣ 6

Godete come pazzi a giocare 1 SA con 16 punti in linea contro 24 dei difensori, magari in zona per un bel 3 down? Forse 2 Cuori o 2 Picche, trovando il fit, o anche solo con la 4-3 vi portano qualche presa in più. O no? Perché? Perché con le cartine di atout, vedi esempio suddetto, alla fin fine, un taglio di qua, un taglio di là, riuscite a farlo. Giocando a Senza sentireste, sicuramente, lo stesso tepore che potreste gustare facendo il bagno nel Tamigi l'ultimo dell'anno! La vecchia storiella dei centomila inglesi che si erano buttati nel Tamigi per non aver battuto le atout era solo un falso alibi e nasceva dal fatto che i suddetti volevano fare un gesto eclatante, ma non avevano fatto i conti con la temperatura dell'acqua! E Come funziona la Stayman ambigua? Come distinguere le situazioni forzanti da quelle passabili? Facilissimo. Dopo l'apertura di 1SA e la risposta di 2 ♣, l'apertore ha a disposizione solo le seguenti TRE risposte da parte dell'apertore. Non fatevi trascinare dall'entusiasmo di avere il SA massimo ed entrambi i nobili. Una volta si rispondeva 3 ♦, massimo della libido bridgistica. Questa convenzione ora è esposta al Museo delle Cere di Milano, visibile a tutti, visite guidate gratis per bambini e anziani, ogni martedì mattina dalle 10 alle 13.... Scherzi a parte, giocando la Stayman ambigua, obbligo di ALERT, le tre risposte delle quali dispone l'apertore sono solo ed esclusivamente queste:

- 2 ♦ nessuna quarta nobile, a prescindere dal minimo o dal massimo.
- 2 ♥ quarta nel colore, possibile presenza anche della quarta di picche. Se il rispondente ha le carte riportate nell'esempio suddetto, ovviamente passa.
- 2 ♠ possesso della quarta nel colore, esclude il possesso delle cuori.

Il rispondente, nella sequenza 1SA - 2 ♣ - 2 ♦ - 2 ♥, garantisce all'apertore di 1 SA, di avere mano anemica, **ma con entrambe le quarte maggiori**. L'apertore di 1SA con la terza a Cuori passerà, ma con la terza a picche e il doppio a Cuori correggerà a 2 ♠. Tertium non datur:

nessun'altra dichiarazione invitante è a disposizione dell'apertore anche con 17 belli e 4 carte nel colore del rispondente. Lo stesso criterio vale per i transfer, e mi spiego meglio.

Nella sequenza 1 SA – 2 ♦, transfer per le Cuori, l'apertore ha una sola licita disponibile. Deve dire 2 ♥ e basta. Sarà il rispondente che con mano invitante o da manche dirà 3 ♥ o 4 ♥ o 3SA nella 3-5-3-2. Stesso discorso per il transfer 1SA – 2 ♥ per le Picche. Attenzione però : 1SA - 2♣ con risposta di 2 ♦ dell'apertore per il 2 ♠ del rispondente è forcing 1 giro, perché il rispondente non può avere la mano riportata dall'esempio, ma una mano che ha velleità sicuramente di manche, possibilmente anche di slam. Trattandosi di situazione forzante l'apertore dirà 2SA con 2 carte di Picche, e 3 ♠ con tre carte nel colore. Avendo al primo giro con 2 ♦ negato il possesso di quarte nobili, nessun equivoco sulle Picche può nascere.

Il discorso del transfer sui minori, a mio parere è bene usare il 2 ♠ per le Fiori e il 2 SA per le ♦, ha un gradino libero che consente una maggiore duttilità di realizzazione del transfer. Chiarisco con un paio di esempi, non senza chiarire che questo tipo di transfer, ha una regola, che è la seguente . “ *Partner se realizzo il transfer non ho il massimo del SA con almeno un forte fit (due onori terzi) nel tuo colore, se invece non lo realizzo ho sia il massimo del SA, sia un buon fit con due onori terzi nel tuo colore*” . Quest'accorgimento consente, nelle mani limite, di sapere che possiamo disporre di sei prese nel colore minore e di un punteggio medio di circa 25 p.o in linea, di norma sufficiente, per realizzare nove prese a SA.

Esempio transfer a Fiori.

1 SA 2 ♠ (transfer per le Fiori)

3 ♣ **ho realizzato** il tuo transfer e quindi **non** sono con forte fit a Fiori e con il massimo della apertura del SA. Uno solo dei due requisiti, massimo o fit, non basta per dichiarare come nell'ipotesi seguente.

1SA 2 ♠ (transfer per le Fiori)

2 SA **non ho realizzato** il tuo transfer e quindi **sono** sia con forte fit a fiori **sia** col massimo della apertura del SA.

Il rispondente con una mano tipo

♠ Q 10 ♥ J 4 ♦ 10 6 ♣ K Q 9 8 7 5

Nel primo caso dirà passo, nel secondo caso potrà, ragionevolmente, rischiare un 3 SA tirato, ma giocabile, potendo contare su 6 prese cash a Fiori.

Esempio transfer a Quadri.

1SA 2 SA (transfer per le quadri)

3♦ **ho realizzato** il tuo transfer e quindi **non** sono con forte fit a Quadri e con il massimo della apertura del SA. Uno solo dei due requisiti richiesti, massimo del SA e buon fit, non è sufficiente per dichiarare come nell'ipotesi seguente

1SA 2SA (transfer per le Quadri)

3 ♣ **non ho realizzato** il tuo transfer e quindi **sono** **sia** con forte fit a Quadri **sia** col massimo della apertura del SA.

Il rispondente con una mano tipo

♠ Q 10 ♥ J 4 ♦ K Q 9 8 7 5 ♣ 10 6

Farà le stesse valutazioni sopra riportate per il transfer sulle fiori.

Per chiudere l'argomento manca un paio di considerazioni.

Prima considerazione : dopo un transfer un cambio di colore è forcing un giro.

Seconda considerazione : il compagno dell'apertore di 1 SA, 15-17, deve tentare la manche **con 8 p.o. e un colore quinto** oppure **con 9 p.o. e un colore quarto** o con la 4 – 4 -3 – 2 cosa deve fare se tutte le opzioni di risposta sono occupate come sopra descritto ? Semplicissimo . la sequenza da adottare nell'ipotesi di tentativo di manche è la seguente :

1 SA - 2 ♣
2 X - 2 SA

Vuol dire “ Partner ho una mano con 8 p.o. e un colore quinto o 9 p.o. con colore quarto. Se sei al massimo puoi dichiarare 3 SA , altrimenti passa”.

Equivalente, come concetto, è la sequenza dopo un transfer:

1SA - 2 ♥ *transfer per le ♠
2 ♠ - 2SA mostra la mano limite di 8 p.o. con la quinta a Picche e l'apertore può tentare la manche solo col massimo del SA.

Un'ultima raccomandazione : nel Museo delle Cere ha trovato la sua collocazione finale anche il SA con valori 15-18. Lasciatelo perdere e limitatevi a un sano 15-17. Intanto giocate **come** tutta la sala e non **contro** tutta la sala. In secondo luogo un range di 4 p.o. (15-18) è difficilmente gestibile, se si vuol giocare un bridge di un buon livello.